



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2029 del 28/42/2022

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 - POA EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco" - Codice ReNDiS 19IR110/G1 - CUP J13H19000860001 - SMART CIG Z1E3524D0D

Pagamento Direttore Operativo Geologo-Indagini geognostiche: Geol. Giuseppe La Spina

IL SOGGETTO ATTUATORE

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e Vista di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, Visto n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenți e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

> l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

> il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

> il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato -- ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 -- al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

> la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastruturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Visti

Visto

Visto

Vista

Vista

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto

il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto

il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Viste

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste

Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Vista

la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n.5447- OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento in oggetto;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

Considerato

che il medesimo decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile:

Viste

le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio

idrogeologico - Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Viste

le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB Rendis ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato

l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

Vista

la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana:

Visto

il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Considerato

che il medesimo decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Considerati

i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;

Considerato

che il progetto denominato POA_EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco" - Codice ReNDiS 19IR110/G1, è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019 nominato;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1754 del 03 dicembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S. Elena e Via B. Di Falco" - Codice Rendis 19IR110/G1, l'Ing. Salvatore Manzone dipendente in servizio presso l'ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Antonino Testa Camillo;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1875 del 13 dicembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S. Elena e Via B. Di Falco" - Codice Rendis 19IR110/G1 si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 3.338.750,00;

Visto

m

il Decreto n. 1031 del 15 giugno 2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento codificato EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco" - Codice ReNDiS 19IR110/G1, a favore dell'operatore economico "ATI – ALTA QUOTA S.R.L. – EREDI GERACI SALVATORE SRL", con un ribasso percentuale del 33,0843%, offerto dal suddetto operatore corrispondenti ad € 1.504.717,72 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.466.942,66 per lavori ed € 37.775,06

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto

il Decreto n. 1105 del 29 giugno 2020 con cui l'Ing. Salvatore Castrogiovanni è stato incaricato ad espletare l'attività di Direttore dei lavori, misure e contabilità, secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto con il Comune di Nicosia;

Vista

l'atto costitutivo rep. 13478 del 06.08.2020, registrato a Trento 6 agosto 2020 al n.16392, dell'ATI "ALTA QUOTA SRL – EREDI GERACI SALVATORE SRL, dal quale all' Art. 2, si evince che le quote di esecuzione dei lavori, sono le seguenti:

- "ALTA QUOTA SRL" quota del 80%;
- "EREDI SALVATORE GERACI SRL" quota del 20%;

Visto

il Verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge, ex art. 5 comma 2 D.M. 49/2018, del 24.08.2020, acquisita agli atti in data 25.10.2020 con prot. n. 7216 redatto dal D.L. e firmato dall'impresa appaltatrice e vistato dal RUP, con il quale, è stata fissato quale data di ultimazione degli stessi a decorrere da 365 giorni, naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto;

Visto

il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori sottoscritto in Palermo in data 7 settembre 2020, rep. n. 368/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'ATI "ALTA QUOTA SRL – EREDI GERACI SALVATORE SRL", registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 21748 – serie 1T;

Vista

la PEC dell'8 ottobre 2020, acquisita agli atti in data 12.10.2020 con prot. n. 8814, con la quale la Società Consortile Monte Sant'Elena S.r.I., tra l'altro, ha trasmesso:

l'Atto Costitutivo Rep. n. 29.562 del 3 settembre 2020, registrato a Caltanissetta (CL) in data 04.09.2020 al n. 2074 serie 1T, con il cui gli operatori economici costituenti l'ATI "ALTA QUOTA SRL – EREDI GERACI SALVATORE SRL" hanno costituito la una società consortile a responsabilità limitata ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile con la denominazione sociale "SOCIETÀ CONSORTILE MONTE SANT'ELENA s.r.l.";

Visto

il Decreto n. 1958 del 28 ottobre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra ed è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.482.373,12, e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 12.909,60 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 2.469.463,52;

Vista

la nota prot. UC/10001 del 05.11.2020 con la quale lo scrivente Ufficio ha preso atto che gli operatori economici costituenti l'ATI "ALTA QUOTA SRL – EREDI GERACI SALVATORE SRL" hanno costituito la "SOCIETÀ CONSORTILE MONTE SANT'ELENA s.r.l.";

Visto

il Decreto n. 2131 del 18 novembre 2020 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 451.415,32 oltre IVA, relativo all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore della "SOCIETÀ CONSORTILE MONTE SANT'ELENA s.r.l.";

Visto

il verbale di sospensione dei lavori del 25/11/2020, sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 27 novembre 2020 con prot. n. 10947;

Visto-

il decreto commissariale n. 712 del 13/04/2021 con il quale, tra l'altro, si è preso atto del disciplinare relativo all' incarico conferito all' Ing. Salvatore Castrogiovanni per l'espletamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;

il Verbale di ripresa dei Lavori del 1º febbraio 2021, sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato

dal RUP, acquisito agli atti in data 3 febbraio 2021 con prot. n. 1153, con il quale è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 30.10.2021;

Visto il Decreto n. 1654 del 9 agosto 2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo al SAL n.1 per lavori a tutto il 12 luglio 2021, per un importo complessivo pari ad € 329.587,34 oltre IVA;

Visto il Decreto n. 2053 del 19 ottobre 2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo al SAL n.2 per lavorì a tutto il 21 settembre 2021, per un importo complessivo pari ad € 289.322,95 oltre IVA;

Visto il verbale di sospensione dei lavori n. 2 del 05/10/2021, sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 6 ottobre 2021 con prot. n. 12091;

Visto il Verbale di ripresa dei Lavori n. 2 del 3 novembre 2021, sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 4 novembre 2021 con prot. n. 13492, con il quale è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 28.11.2021;

Visto il Verbale di sospensione lavori n. 3 del 11/11/2021, acquisito agli atti in data 12/11/2021 con protocollo n. 13950;

Visto il Verbale di ripresa parziale dei lavori n. 3 del 22/11/2021, acquisito agli atti in data 23/11/2021 con protocollo n. 14488, con il quale è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 14/12/2021;

Vista la nota, acquisita agli atti in data 17/12/2021 con prot. n. 15809, con la quale il RUP, a seguito della richiesta effettuata dall'impresa in data 28/09/2021, acquisito il parere favorevole del D.L., reso in data 30/09/2021, ha concesso una proroga di 60 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 27/01/2022;

Visto il Decreto n. 64 del 19 gennaio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è approvato il quadro economico dell'intervento, rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta del RUP, per un importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con decreto n. 1958 del 28 ottobre 2020, pari ad € 2.482.373,12;

il Verbale di sospensione lavori n. 4 del 20/01/2022, acquisito agli atti in data 24/01/2022 con protocollo n. 804;

il Decreto n. 790 del 6 maggio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, si è approvata la perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., approvando, al contempo, in linea amministrativa, il relativo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 3.338.750,00;

il Verbale di ripresa dei Lavori n. 4 del 9 maggio 2022, sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 10 maggio 2022 con prot. n. 6173, con il quale è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 21.07.2022;

l'atto aggiuntivo al sopracitato contratto, sottoscritto in Palermo in data 5 agosto 2022, rep. n. 817/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'ATI ALTA QUOTA SRL - EREDI GERACI SALVATORE SRL, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 28036 - serie IT, che prevede, tra l'altro, all'art. 7, una proroga di 120 giorni per l'ultimazione dei lavori, pertanto al 18/11/2022;

il Decreto n. 1250 dell'undici agosto 2022 con cui è stato approvato il contratto aggiuntivo sopracitato, impegnando l'importo di € 856.376,88, e, al contempo, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 341.064,87 oltre IVA relativo al SAL n.3 per lavori a tutto l'otto luglio 2022, all'operatore economico "SOCIETÀ CONSORTILE MONTE SANT'ELENA s.r.l.";



Visto

Visto

Visto

Visto

Visto

il Decreto n. 1500 del 06/10/2022 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 233.246,44 relativo al SAL n. 4 per lavori a tutto il nove settembre 2022, all'operatore economico "SOCIETÀ CONSORTILE MONTE SANT'ELENA s.r.l.";

Visto

il Decreto n. 1913 del 14/12/2022 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 3.337.608,45, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	TAVORT		<u>.</u>
A	Lavori (al fordo oneri sicurezza diretti)	€ 3.320.000,00	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 37.775,06	
Al	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 3.282.224.94	
	importo del ribasso (33,0843%)	€ 1.085.901,15	
	Lavori al netto del ribasso	€ 2.196.323,79	.
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 37.775.06	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 2.234.098,85
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.i	IVA sui lavori 22%	€ 491.501,75	
B.2	Spese tecniche Direzione Lavori compresi oneri ed IVA	€ 138.752,18	
B.3	Competenze Coordinatore in fase di esecuzione compresi oneri ed IVA	€ 56.477,20	
B.4	Spese per rilievi, accertamenti e indagini geologiche e geotecniche	€-00	
B.5	Direttore operativo geotecnico e strutturale	€ -00	
B.6	Direttore operativo contabile e accettazione dei materiali	€-00	
B.7	Funzioni tecniche art.113 comma 2 D. Lgs.50/2016 (di cui € 12.309,60 già impegnati con decreti n.655/2020 e 1079/2020)	€ 66.400,00	
B.8	Polizza assicurativa RUP e Progettista (art.24 comma 4 D. Lgs.50/2016)	€-00	
B.9	Espropriazioni	€ 182,221,53	
B.10	Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera	€ 18.072,71	
B.11	Collaudo statico in corso d'opera	€ 17.973,28	
B.12	Oneri conferimento in discarica	€ 25.689.23	
B.13	Spese per indagini di laboratorio	€ 5.000.00	
B.14	Spese per gara e pubblicazioni	€-00	
B.15	Contributo ANAC (già impegnato con Decreto n.425/2020)	€ 600,00	
B.16	Imprevisti e arrotondamenti	€-00	
B.17	Rimborso Missioni	€ 500,00	
B.18	Direttore Operativo geologo	€ 33.560,84	. <u>.</u>
B.19	Sorveglianza archeologica	€ 48.438,11	
B.20	Spese per prove di trazione sui tiranti e micropali	€ 18.322,77	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.103.509,60
Importo complessivo (A+B)			€ 3.337.608,45

Visto

il Decreto n. 202 del 08.02.2022, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata autorizzata la gara per l'affidamento dei servizi di Indagini geognostiche in situ;

Vista

la nota prot. n. 1760 del 10.02.2022 con la quale è stato conferito l'incarico per l'espletamento del servizio di Indagini geognostiche in situ al Geol. Giuseppe La Spisa, per un importo complessivo di € 7.750,22 oltre oneri ed IVA;

Vista

la pec dell'11 febbraio 2022 acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1845, con la quale il Geol. Giuseppe La Spina ha comunicato l'accettazione dell'incarico per l'espletamento del servizio di Indagini geognostiche in situ e ha trasmesso la documentazione richiesta;

Visto

il Disciplinare Rep. n. 846 del 25 ottobre 2022 con cui è stato conferito al Geol. Giuseppe La Spisa l'incarico per l'espletamento del servizio di Indagini geognostiche in situ, per un importo complessivo di € 7.750,22 oltre oneri ed IVA;

Visto

il Decreto n. 1692 del 07.11.2022 con il quale, si è preso atto del Disciplinare relativo all'incarico conferito al Geol. Giuseppe La Spima relativo al servizio di Indagini geognostiche in situ;

Vista

la nota del 6 dicembre 2022, acquisita agli atti in pari data con cui, il Geol. Giuseppe La Spina ha richiesto il pagamento per l'espletamento dei servizi in oggetto;

Vista

la nota del 15 dicembre 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15923 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 7.750,22, oltre oneri previdenziali ed IVA, spettante al Geol. Giuseppe La Spina per l'espletamento del servizio di Indagini geognostiche in situ:

Vista

la nota del 22 dicembre 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 16268 con la quale il RUP ha specificato che le indagini effettuate dal Geol, Giuseppe La Spisa sono assimilabili ai servizi;

Vista

la fattura elettronica n. FATTPA 6_22 del 06.12.2022, acquisita agli atti in data 09.012.2022 con prot. n. 15594, emessa dal Geol. Giuseppe La Spina, per l'espletamento del servizio di Indagini geognostiche in situ, per un importo pari ad € 7.750,22, oltre oneri ed IVA;

Vista

la pec del 4 agosto 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10113 con la quale il Geol. Giuseppe La Spina ha trasmesso:

- la dichiarazione resa dallo stesso in data 04/08/2022 ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000, del 4 agosto 2022, con la quale lo stesso ha dichiarato di non avere lavoratori dipendenti;

Vista

la certificazione di regolarità contributiva del Geol. Giuseppe La Spisa, rilasciata dall'EPAP in data 29/09/2022 con prot. n. 122585 CRCPA, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12103;

Vista

la polizza di assicurazione professionale n. 322956231 con relativa appendice di rinnovo, acquisita agli atti in data 29/09/2022 con prot. n. 12113, emessa dalla "GENERALI ASSICURAZIONI S.P.A." in favore del Geol. Giuseppe La Spisa, avente validità dal 22.05.2022 al 22.05.2023;

Vista

la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 28/12/2022 ai scnsi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che il Geol. Giuseppe La Spina risulta non inadempiente;

Ritenuto

di dover procedere al pagamento dell'importo di € 9.833,48 oneri e IVA inclusi, relativo alla fattura n. FATTPA 6_22 del 06.12.2022, emessa dal Geol. Giuseppe La Spina, per l'espletamento del servizio di Indagini geognostiche in situ;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno POA_EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S. Elena e Via B. Di Falco" - Codice ReNDiS 19IR110/G1, il pagamento dell'importo di € 8.283,44 (ottomiladuecentottantatre/44), di cui € 310,01 per oneri previdenziali ed € 1.773,25 per IVA, relativo alla fattura n. FATTPA 6_22 del 06.12.2022 (SDI 8574970056), emessa dal Geol. Giuseppe La Spina (C.F. LSPGPP50D16F839D - P.IVA IT00116320862), per le competenze spettanti per l'espletamento del servizio di Indagini geognostiche in situ, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.



- Articolo 3

 Di disporre il versamento della ritenuta d'acconto relativa alla somma indicata al precedente art. 2, per un importo totale pari ad € 1.550,04 (millecinquecentocinquanta/04) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo C.F. 00997670583 da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 4

 Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 9.833,48 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1958 del 28/10/2020 e ss.mm.ii. (voce B.18), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Ufficio del Commissario di Governo: Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo Segreteria tel.091 9768705 – fax 091 2510542 – C.F. 97250980824 email: info@ucomidrogeosicilia.it – pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it